
Suicidio: Telefono Amico Italia, “con la pandemia richieste di aiuto quasi triplicate”

Crescono le richieste d'aiuto legate al suicidio ricevute dall'organizzazione di volontariato Telefono Amico Italia. “Nella prima metà del 2021 sono state quasi 3mila le persone che si sono rivolte all'organizzazione perché attraversate dal pensiero del suicidio o preoccupate per il possibile suicidio di un proprio caro, quasi il triplo rispetto alle segnalazioni del periodo pre Covid”, spiega una nota. I dati raccolti dall'organizzazione rivelano una tendenza al peggioramento con il protrarsi dell'emergenza Covid-19: confrontando il primo semestre del 2020 e quello del 2021 emerge, infatti, un aumento percentuale delle segnalazioni legate al suicidio di “oltre il 50%”. Le richieste d'aiuto, arrivate attraverso i tre servizi di Telefono Amico Italia – il numero unico 02 2327 2327, la chat WhatsApp al 324 011 7252 e Mail@mica, attraverso la compilazione di un form anonimo sul [sito](#) – sono arrivate per la maggior parte da donne (il 51,2%) e da giovani tra i 19 e 25 anni (21,3%) e tra i 26 e i 35 (19,6%). In occasione della Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio, Telefono Amico Italia organizza l'evento virtuale di sensibilizzazione “La tua vita conta”, venerdì 10 settembre, alle 18.30 in diretta sulla sua [pagina Facebook](#). Il programma prevede momenti di approfondimento con Michela Gatta, direttrice dell'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, e testimonianze da parte di familiari di persone che si sono tolte la vita, ma anche momenti di sensibilizzazione attraverso la musica e la poesia. I giovani cantautori Enula e Leo Gassmann regaleranno al pubblico due speciali esibizioni live, Mose racconterà la sua canzone “Ho paura”, la poetessa Irene Mascia leggerà una poesia tratta da un libro il cui ricavato sarà in parte devoluto a Telefono Amico Italia, l'attore e volontario Mimmo La Rana reciterà un monologo di Giorgio Gaber. Tra gli ospiti anche Alessandro Buffelli, presidente di StayAleeve, la prima associazione no profit in Italia gestita interamente da ragazzi e ragazze per informare e sensibilizzare, in particolare i giovani, contro la depressione, l'autolesionismo e il suicidio. “Come ogni anno – commenta la presidente di Telefono Amico Italia, Monica Petra – vogliamo approfittare di questa giornata per accendere una luce su questo delicato fenomeno, per il quale, al mondo, ogni anno perdono la vita più di 700mila persone. Vogliamo soprattutto tendere la mano a chi sta provando un disagio intenso e si sente solo ad affrontarlo, a chi si sente fragile e vulnerabile, a chi considera il suicidio l'unico modo per mettere fine ad un dolore divenuto ormai intollerabile. Con i nostri volontari lo facciamo ogni giorno, ma il 10 settembre è un'occasione per raggiungere anche chi non si sente di usare i nostri servizi di ascolto. Quest'anno un'attenzione particolare andrà alla prevenzione del suicidio tra i giovani, fascia d'età in cui notiamo un preoccupante aumento delle richieste d'aiuto legate a questo fenomeno”.

Gigliola Alfaro